

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
N. 31 DEL 09 GIUGNO 2015**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL COMUNE DI MONTESILVANO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MENSA SOCIALE PRESSO L'AREA PERTINENZIALE DELLA COSIDDETTA <CASA FALINI> IN C. SO UMBERTO I N. 355. RICHIESTA DI ASSENSO E DI AUTORIZZAZIONI.

L'anno duemilaquindici, addì 09 del mese di Giugno, alle ore 12,30 nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, il Commissario straordinario, assume i poteri del Consiglio di amministrazione dell'Ente giusto Decreto Sindacale del Commissario Straordinario n. 24 del 20/05/2014.

E' presente ai sensi dello Statuto aziendale il Direttore dr. Eros Donatelli.

Assiste per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Bruno Terenzi, all'uopo delegato.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Ricordato:**

☞ che l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano è proprietaria - tra gli altri - di immobili siti a Montesilvano, C.so Umberto I n. 355/ 357 per effetto della devoluzione al patrimonio aziendale operata dal Comune di Montesilvano dei beni ereditati dal Signor Fulvio Falini;

☞ che per vincolo testamentario del *de cuius* gli immobili succitati debbono essere destinati a "piccola residenza per anziani" intitolata alla di lui consorte Signora Emma Vannucci Falini;

**Considerato** che all'esito dell'indagine ricognitiva commissionata nel 2012 dal Comune di Montesilvano a un tecnico del luogo per l'accertamento tecnico extragiudiziale asseverato su alcune proprietà comunali, si evince che gli immobili siti a Montesilvano al n. 355 di C.so Umberto I - identificati al N.C.U. foglio 27, particelle 535, sorgono internamente a un'area interamente recintata, di esclusiva pertinenza degli immobili censiti la cui <area di sedime ricade sul vigente P.R.G. di Montesilvano in zona edificabile di tipo F - sottozona F3 - Art. 62 delle NTA allegate al PRG vigente>;

**Accertato** che detta superficie pertinenziale misura, al netto dell'area di sedime, mq. 2.900 ca. e che la stessa confina nei quattro lati con strade della viabilità pubblica;

**Esposto** che in risposta al bando regionale <PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013. Linea di azione VI.1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale">, con deliberazione commissariale n. 33 del 22 Luglio 2014 questa Azienda Speciale ha presentato la propria candidatura all'ammissione al finanziamento del caso mirata a interventi strutturali dell'immobile ex Fulvio Falini del quale innanzi;

**Dato atto** che la progettazione elaborata per il caso suddetto si rivolge esclusivamente agli edifici insistenti sull'area sopra identificata per un'area di sedime complessivamente estesa per una superficie di mq. 500 ca. e un volume di mc. 1.900 ca., non suscettibili di incrementi;

**Rilevato** che il Comune di Montesilvano e questa Azienda da alcuni anni hanno stretto, con la Caritas diocesana Pescara Penne, accordi di intensa e fattiva collaborazione in relazione agli interventi dell'iniziativa denominata e nota come Pronto Intervento Sociale (in acronimo: PIS) e che uno tra i principali obiettivi programmatici concordati è la realizzazione e messa a

disposizione di una struttura a norma deputata a ospitare la mensa dei poveri che la Caritas stessa attualmente gestisce in locali non idonei;

**Rammentato** che la questione appena posta in evidenza è stata oggetto di numerosi incontri interlocutori tra i soggetti partner del PIS e che tra questi è stata proprio l'Azienda Speciale a proporre l'implementazione della mensa sociale internamente all'area recintata di pertinenza della cosiddetta "Casa Falini" in C.so Umberto I n. 355, 357;

**Atteso** che un approccio empirico alla questione pratica, effettuato indagando realtà dello stesso genere già attive in varie località italiane, ha reso evidente la fattibilità di realizzazione del fabbricato del quale è questione con tecniche costruttive adeguate alla bisogna e perfettamente conformi alle esigenze primarie ed essenziali di rimovibilità e ripristino *quo ante* dell'area interessata;

**Rimarcato** che la soluzione che si prospetta risponde bene anche alla non trascurabile urgenza di garantire decenti e decorose condizioni di erogazione e fruizione del servizio, sia in termini di sicurezza, che di igiene, che di umana e dignità;

**Riferito** che, sulla scorta delle ponderazioni sin qui denunciate, questa Azienda Speciale – che si ribadisce è proprietaria sia degli immobili siti in C.so Umberto I n. 355, 357 a Montesilvano che della superficie sulla quale essi insistono – ha chiesto al proprio tecnico di fiducia, geom. Maurizio Formica con studio a Montesilvano in via Venezia n. 12, di indagare circa la possibilità di realizzare il fabbricato che occorre occupando una porzione libera dell'area circostante, facendo comunque in modo tale da non interferire con i futuri interventi strutturali previsti sugli immobili esistenti;

**Dato atto** che all'esito positivo di quella indagine preliminare è stata commissionato in via informale un apposito studio di fattibilità, rimesso dal suddetto geom. Formica congiuntamente all'arch. Donato Lobefaro di Pescara sottoforma di progetto preliminare;

**Apprezzate** le caratteristiche salienti della soluzione architettonica elaborata dai suddetti professionisti e scrutinata l'aderenza del progetto alle esigenze dell'Azienda in chiave di compatibilità con gli obiettivi perseguiti;

**Ritenuto** tale progetto preliminare senz'altro rispondente ai criteri di funzionalità evidenziati, nonché opportunamente molto attento alla peculiarità schiettamente sociale del fabbricato da realizzare nella porzione di superficie più volte innanzi mentovata;

**Posto in evidenza** che la fattibilità del progetto in esame non può prescindere dal concorso degli impegni convergenti del Comune di Montesilvano, della Caritas diocesana e di questa Azienda, ognuna chiamata a fare la propria parte per il conseguimento dell'obiettivo di condiviso interesse;

**Precisato** che, nel contesto della collaborazione auspicata ed essenziale dei soggetti appena mentovati, l'impegno del Comune di Montesilvano corrisponde alla costruzione dell'edificio, alla realizzazione degli impianti e alle utenze a servizio della struttura, quello dell'Azienda Speciale riguarda gli arredamenti, i macchinari e le attrezzature, quello della Caritas diocesana Pescara Penne si rivolge alla gestione integrata del servizio di mensa sociale;

**Stabilito**, per tutto quanto sin qui evidenziato, dover proporre al Comune di Montesilvano - partner insieme a questa Azienda Speciale e alla Caritas diocesana Pescara - Penne nel vigente Pronto Intervento Sociale (PIS) – il progetto preliminare elaborato e rimesso dall'arch. Donato Lobefaro, con studio a Pescara in via B. Buoizzi n. 81 e dal geom. Maurizio Formica, con studio a Montesilvano in via Venezia n. 12, di odierna approvazione;

**Visti:** lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, i vigenti contratti di servizio ripassati tra il Comune di Montesilvano e questo Ente strumentale il 28 Aprile 2010 e il 24 Febbraio 2014, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570 e il Regolamento di organizzazione aziendale;

**A mente** del PTPC e PTTI 2015 – 2017 aziendali approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 24 febbraio 2015;

